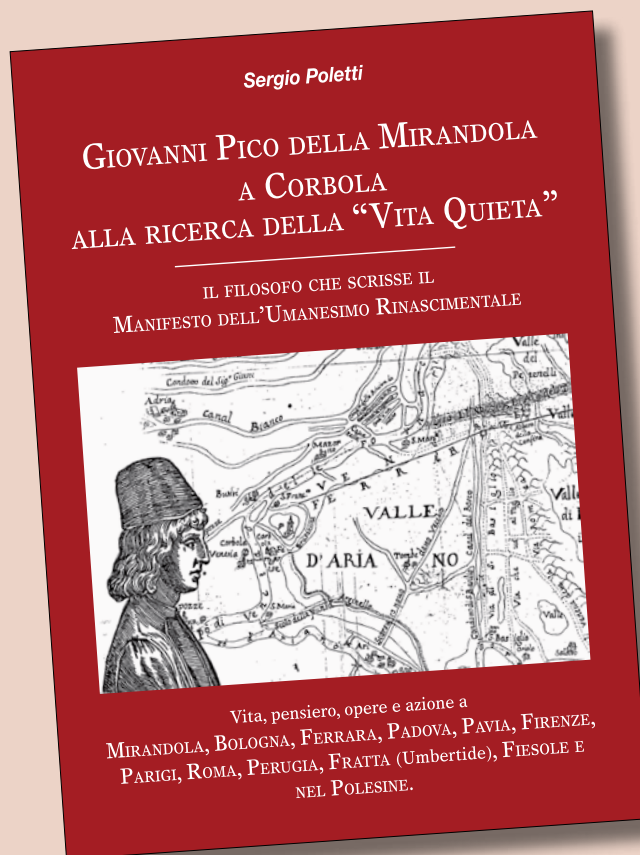


to una biografia del nipote Gianfrancesco II, famoso umanista, che pubblicando una Vita di Giovanni Pico, dedicata a Lodovico il Moro, a soli due anni dalla scomparsa dello zio, già nel 1496, a Bologna, scrisse, tra l'altro...Giovanni elargì il danaro ricavato dalla vendita di un terzo di Mirandola (30 mila ducati), in parte ai poveri, in parte spese nell'acquisto di terreni per provvedere al mantenimento proprio e dei famigliari, facendo acquisti di terreni per molte migliaia di scudi d'oro in territorio di Ferrara e nominalmente a Corbola... Il 25 marzo 1483 (si legge in Calori Cesis, per una lettera che si trova a Modena), Pico scrive a Ercole I per venire in pos-

sesso a Corbola di terreno di proprietà dei frati di San Bartolomeo di Rovigo. E le proprietà diventano così tre. Il 7 dicembre 1492 Pico incrementa le possessioni a cinque, comprando dal segretario del duca di Ferrara due appezzamenti che in realtà appartenevano all'Ospedale Sant'Anna, come risulta nel contratto individuato dal Kristeller, filosofo e storico tedesco, presso l'archivio di Ferrara. La prova di tutto ciò in lettere e rogiti e soprattutto in atti testamentari. Pico morì avvelenato da due servi infedeli (ne aveva nove): Cristoforo e Martino da Casalmaggiore, a Firenze, il 17 novembre 1494. La presenza di Pico a Corbola è confermata in vari epistola-

ri, da diari d'epoca e annotazioni di amici celebri, in parte ospitati, come Ermolao Barbaro, Angelo Poliziano, Pietro Crinito, Agostino Nifo, Niccolò Vernia degli Amosei (codice Ambrosiano), da Gianfrancesco II Pico e da Lodovico il Moro. La relazione tenuta dal prof. Pedretti "La bellezza in Leonardo e Pico" merita uno spazio tutto per sé, in quanto argomento del tutto nuovo, esplorato ed 'azzardato' proprio per l'occasione di questo incontro di studio da uno dei massimi esperti di Leonardo da Vinci: egli ha lanciato un'idea al mondo della cultura rinascimentale...



Comune di Corbola

Il progetto divulgativo su "Giovanni Pico della Mirandola a Corbola" è stato realizzato con il sostegno della



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Il libro è in distribuzione presso la Libreria Apogeo di Adria